

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 2737 del 6 ottobre 2017

ES - PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI DUE EDIFICI SCOLASTICI SCUOLA DELL'INFANZIA "M. MARTINI" - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "E. GOZZI", ADEGUAMENTO DELL'EST 12 ESISTENTE SCUOLA PRIMARIA "P. GIANNONE" E RIQUALIFICAZIONE DEI RELATIVI COLLEGAMENTI CICLO-PEDONALI in COMUNE DI CAMPOSANTO (MO)

LIQUIDAZIONE DELLE RICHIESTE N. 7.2, 7.3 e 7.4 A SEGUITO DI PARZIALE ACCOGLIMENTO DELLE RISERVE AVANZATE IN DATA 23.01.2017

CUP n. J87B15000040005 - CIG n. 6213396096

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- la L. R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'art. 11, comma 2 bis del D.L. n. 210 del 30.12.2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 21 del 25.02.2016,

con il quale è stato prorogato al 31.12.2018 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

Vista altresì la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1 maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile".

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Premesso:

- che con ordinanza n. 73/2014 e s.m.i. è stata approvata la modifica ed integrazione al Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali ed il Piano annuale 2013-2014 per l'edilizia scolastica ed universitaria, all'interno del quale è stato previsto l'intervento, contraddistinto con il n. 525, concernente la riorganizzazione degli edifici scolastici siti nel Comune di Camposanto, ovvero la ricostruzione degli edifici scolastici destinati alla Scuola dell'Infanzia "M. Martini" ed alla Scuola Secondaria di 1° grado "E. Gozzi", la rimodulazione dell'EST n. 12 destinato alla Scuola Primaria "P. Giannone" e la riqualificazione dei percorsi ciclo-pedonali;

- che con ordinanza n. 12 dell'8.04.2015 sono stati approvati gli atti di gara, il progetto preliminare ed il quadro economico dei lavori di cui sopra per un costo complessivo di € 6.966.003,00 di cui € 3.990.690,00 finanziato a valere sulle risorse di € 122.629.568,00 assegnate dal MIUR per l'edilizia scolastica ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122 e per la differenza di € 2.975.313,00 con risorse derivanti da donazioni e indennizzo assicurativo del Comune di Camposanto, come da Convenzione approvata con decreto n. 2372 del 4 dicembre 2014 e sottoscritta con il medesimo comune in data 9 dicembre 2014;

- che con decreto n. 1649 del 9 settembre 2015 è stata approvata l'aggiudicazione definitiva ed efficace delle opere di

cui sopra all'A.T.I. composta da B.R.C. S.p.A. Recupero Edilizio e Restauro Conservativo (mandataria) CEISIS S.p.a. Sistemi Impiantistici Integrati (mandante) per il corrispettivo di € 3.397.328,40 oltre ad IVA di cui € 3.013.942,80 per lavori, € 180.435,60 per la progettazione ed € 202.950,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- che, con decreto n. 2676 del 22 dicembre 2015 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in argomento ed è stato approvato il quadro tecnico-economico dell'ES di Camposanto rimodulato a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, comportante una spesa complessiva di € 6.966.003,00, finanziata come indicato dall'ordinanza n. 12/2015;

- che il Codice Unico di Progetto (CUP) è il n. J87B15000040005 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) è il n. 6213396096;

- che le Ditte B.R.C. S.p.A. Recupero Edilizio e Restauro Conservativo e CEISIS S.p.a. Sistemi Impiantistici Integrati, per atto del 2 ottobre 2015, registrato a Genova il 5 ottobre 2015 al n. 14941 IT, Rep. n. 42547 e n. 30560 di Raccolta - Notaio Piero Biglia di Saronno si sono costituite in Raggruppamento temporaneo di imprese e attribuito il titolo di Società mandataria alla Società B.R.C. S.p.A. Recupero Edilizio e Restauro Conservativo, al fine di dare esecuzione all'appalto di cui in argomento;

- che in data 12 ottobre 2015 è stato sottoscritto con l'A.T.I. composta da B.R.C. S.p.A. Recupero Edilizio e Restauro Conservativo (mandataria) CEISIS S.p.a. Sistemi Impiantistici Integrati (mandante) il relativo contratto di appalto Rep. n. 0385 per il corrispettivo di € 3.397.328,40 cui € 3.013.942,80 per lavori a corpo, € 180.435,60 per la progettazione definitiva, esecutiva e per la redazione del piano di sicurezza ed € 202.950,00 per oneri della sicurezza e la salute del cantiere, non soggetti a ribasso, oltre ad IVA;

- che in data 18 novembre 2016 l'Impresa aggiudicataria ha sottoscritto l'Atto di Sottomissione della Perizia di Variante n. 1 con motivato dissenso, ritenendo che i lavori ordinati, già eseguiti abbiano importo largamente superiore a quelli presenti nella Perizia di Variante e ammontano "almeno" a € 1.250.000,00, quindi risultanti di importo superiore al V° d'obbligo contrattuale;

- che con Decreto N. 4333 del 19 dicembre 2016 si è proceduto alla presa d'atto dell'approvazione della Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 delle opere in argomento, che prevede lavorazioni integrative, affidate alla stessa ATI, per un costo aggiuntivo di € 662.861,43 oltre ad IVA, con un aumento del corrispettivo contrattuale da € 3.397.328,40 ad € 4.060.189,83 oltre ad IVA;

- che in data 19.12.2016 è stato sottoscritto dall'ATI BRC SPA -Recupero Edilizio e Restauro conservativo (mandataria)- CEISIS SPA Sistemi Impiantistici Integrati (Mandante) il relativo atto aggiuntivo, Rep. n. 0442 per il corrispettivo contrattuale di € 662.861,43, oltre ad IVA.

Considerato:

- che in data 03.11.2016 l'Impresa ha sottoscritto "con riserva" il Registro di Contabilità in occasione dell'emissione del SAL n. 6 ed in data 17.11.2016 tale riserva è stata esplicitata;

- che in data 22.12.2016 il Direttore dei Lavori ha motivato la contabilizzazione eseguita sul SAL n. 6;

- che in data 09.01.2017 l'Impresa ha sottoscritto "con riserva" il Registro di Contabilità in occasione dell'emissione del SAL n. 7 la prima delle quali richiama la riserva iscritta in occasione della firma del SAL n. 6;

- che in data 23.01.2017 l'Impresa ha esplicitato sul Registro di Contabilità le riserve riferite al SAL n. 7 e pertanto, il totale delle richieste da parte della ditta mandataria B.R.C. S.p.A. Recupero Edilizio e Restauro Conservativo ammonta ad € 1.450.109,34, (pari al 42,68% dell'importo contrattuale originario di € 3.397.328,40 e pari a 36,13% dell'importo complessivo della Perizia di variante di € 4.013.77,22);

- che in data 07.02.2017 il Direttore dei Lavori con nota assunta al prot. CR.2017.5044 ha trasmesso al RUP le sue deduzioni alle riserve esplicitate dall'appaltatore nel Registro di Contabilità del 23.01.2017;

- che in data 15.03.2017 il RUP nella relazione di controdeduzioni sulle riserve Prot. n. CR.2017.0010121, ha confermato le considerazioni del Direttore dei Lavori ritenendo le richieste dell'impresa mandataria non ammissibili, infondate in fatto ed in diritto e/o intempestive e pertanto da considerarsi respinte per l'importo di complessivi € 1.359.618,54 ad eccezione delle riserve n. 7.2, n. 7.3 e n. 7.4 dell'importo di totali € 90.490,80 che riguardano oneri per scavi e scarriolatura a mano per opere di fondazione, ritenute parzialmente accoglibili e condivisibili nelle motivazioni e demandando pertanto, al Direttore dei Lavori "la valutazione delle somme che potranno essere accolte da sottoporre, all'approvazione della Stazione Appaltante" ed inoltre, ha precisato che le stesse sono da considerarsi in ogni caso inferiori al 10% dell'importo contrattuale ed ha ritenuto altresì non ammissibile ed infondata l'ulteriore richiesta dell'impresa di avvio della procedura di accordo bonario ai

sensi dell'art. 240 del D.lgs. 163/2006;

- che in data 18.05.2017 il Direttore dei Lavori, ottemperando alla prescrizione del RUP in merito "*.. alla valutazione delle somme che potranno essere accolte..*", ha chiesto all'ATI la dimostrazione dell'effettivo incremento degli oneri formulato nelle richieste n. 7.2, 7.3 e 7.4 e le stesse sono state esibite dall'aggiudicataria in data 05.06.2017;

- che in data 20.06.2017 il Direttore dei Lavori ha redatto la valutazione delle somme che potrebbero essere accolte da sottoporre all'approvazione della Stazione Appaltante a seguito della relazione di controdeduzioni sulle riserve emessa dal RUP in data 15.03.2017 valutando le stesse accoglibili per un importo totale di € 54.421,84 a fronte di una richiesta avanzata dall'impresa di € 90.490,80;

- che in data 31.08.2017 CR 2017.31220, nella seconda relazione di controdeduzioni sulle riserve del 23.01.2017, il RUP ha condiviso le considerazioni del Direttore dei Lavori sulla parziale ammissibilità delle riserve per un importo accoglibile complessivo di € 54.421,84 e considerato che tale importo è inferiore al 10% dell'importo contrattuale ha confermato l'infondatezza e l'inammissibilità altresì della richiesta dell'impresa di avviare la procedura di accordo bonario.

Preso atto che:

- con nota assunta al protocollo n. CR.2017.19969 del 08.06.2017 l'impresa, in seguito al rigetto di parte delle riserve esplicitate il 23.01.2017 riferite al SAL n. 7 ha espresso la sua disponibilità al raggiungimento di un accordo bonario della vicenda;

- con nota Prot. n. CR.2017.23695 del 06.07.2017, il RUP ha informato la mandataria che la Stazione Appaltante ha valutato la richiesta formulata dall'impresa con la nota sopra richiamata ed ha ritenuto necessario, concedere alla stessa la possibilità di integrare e perfezionare la documentazione presentata a giustificazione delle richieste formulate sul Registro di Contabilità in occasione dell'emissione del SAL n. 7;

- con nota assunta al Prot. n. CR.2017.27288 del 24.07.2017 la mandataria B.R.C. S.p.A. Recupero Edilizio e Restauro Conservativo ha presentato la documentazione ad ulteriore integrazione e perfezionamento delle suindicate richieste;

- con nota PG.2017.0554460 del 28.07.2017 la Stazione Appaltante ha comunicato all'impresa che la documentazione trasmessa sarà

valutata, nei tempi e nei modi proceduralmente dovuti, ai fini di una espressione circa l'eventuale parziale accoglibilità delle richieste formulate;

- con note rispettivamente CR.2017.0029752 e CR.2017.0029756 entrambe del 04.08.2017, il RUP ha chiesto al Direttore dei Lavori ed alla Commissione di Collaudo tecnico amministrativo di esaminare la suindicata documentazione e di esprimersi in merito al loro eventuale accoglimento da parte della Stazione Appaltante, con apposita Relazione riservata;

- in data 31.08.2017 con la seconda relazione di controdeduzioni sulle riserve del 23.01.2017, il RUP ha precisato altresì che la valutazione della documentazione presentata dall'impresa avverrà con successivi atti.

Ritenuto che nelle more della valutazione della ulteriore documentazione trasmessa dall'impresa ad integrazione e perfezionamento delle richieste formulate sul Registro di contabilità in occasione dell'emissione del SAL n. 7 e tenendo conto della seconda relazione di controdeduzioni sulle riserve emessa dal RUP in data 31.08.2017 con la quale si confermano le considerazioni del Direttore dei Lavori a parziale accoglimento delle riserve n. 7.2, 7.3, 7.4, per un importo complessivo di € 54.421,84 oltre ad IVA al 10%., si possa procedere alla liquidazione di tale importo.

Vista la relativa fattura n. 84/E/2017 del 29.09.2017 assunta al Prot. n. FTC/2017/328;

Tenuto conto:

- che la ditta B.R.C. S.p.A. Recupero Edilizio e Restauro Conservativo (mandataria), risulta iscritta nella White List ex art. 5 bis D.L. 74/2012 convertito nella legge n. 122/2012 integrato dalle disposizioni del D.L. n. 174/2012 della Prefettura di Ferrara mentre la ditta CEISIS S.p.a. Sistemi Impiantistici Integrati, (mandante), risulta ancora in corso l'aggiornamento nella White List ex art. 5 bis D.L. 74/2012 convertito nella legge n. 122/2012 integrato dalle disposizioni del D.L. n. 174/2012 della Prefettura di Modena;

- che stato acquisito il documento Unico di Regolarità Contributiva D.U.R.C., in corso di validità, per le ditte B.R.C. S.p.A. Recupero Edilizio e Restauro Conservativo (mandataria), CEISIS S.p.a. Sistemi Impiantistici Integrati (mandante), dal quale risulta che le stesse sono in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

- che la mandataria, in ottemperanza a quanto dettato dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.

3, comma 7, della legge n. 136/2010 e ss.mm., ha presentato formale comunicazione del conto corrente dedicato.

Considerato che l'importo complessivo di € 59.864,02 IVA compresa risulta finanziato come previsto dall'ordinanza n. 12/2015, per € 34.456,73 a carico dell'indennizzo assicurativo riscosso dal Comune di Camposanto in data 22.12.2016 di € 731.000,00 e per € 25.407,29 a carico dello stanziamento di € 14.371.436,60 provenienti da donazioni SMS solidali autorizzato da ultimo come da ordinanza n. 55 del 25 novembre 2016 ed inoltre, lo stesso, sarà imputato alla voce B3) imprevisti del quadro economico del suindicato intervento.

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- l'articolo 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 con i quali si dispone che le operazioni per le quali l'Imposta sul Valore Aggiunto è esigibile dal 1° gennaio 2015, le Pubbliche Amministrazioni debbono versare la stessa in osservanza delle modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, il cui articolo 9 precisa che la suindicata disposizione si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015.

Tenuto conto che in attuazione della normativa di cui sopra, l'IVA di € 5.442,18 di cui alla suindicata fattura deve essere versata all'erario secondo le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015.

Ritenuto di incaricare per i pagamenti l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile che dovrà previamente effettuare il controllo previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18.01.2008 "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante

disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni".

Verificata la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna intestata a "Commissario Presidente Regione Emilia-Romagna - D.l. 74-12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Tutto ciò visto e considerato

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, con riferimento ai lavori di ricostruzione degli edifici scolastici (ES): "Scuola d'Infanzia M. Martini", "Scuola Secondaria di 1° grado E. Gozzi", adeguamento dell'E.S.T. 12 "Scuola Primaria P. Giannone" e riqualificazione dei relativi collegamenti ciclo pedonali nel Comune di Camposanto (MO):

1. di prendere atto dell'accoglimento parziale per € 54.421,84 oltre IVA delle riserve n. 7.2, n. 7.3 e n. 7.4 formulate dalla ditta B.R.C. S.p.A. Recupero Edilizio e Restauro Conservativo (mandataria) in data 23.01.2017, come da relazione del Direttore dei Lavori del 20.06.2017 e conferma del RUP da ultimo il 31.08.2017 con la seconda relazione di controdeduzioni sulle riserve;
2. di prendere atto che per le altre riserve formulate dalla ditta B.R.C. S.p.A. Recupero Edilizio e Restauro Conservativo (mandataria) con nota del 23.01.2017, la Stazione Appaltante ha comunicato all'impresa con nota del 28.07.2017 che le stesse saranno valutate, nei tempi e nei modi proceduralmente dovuti, ai fini di una espressione circa l'eventuale parziale accoglibilità delle richieste formulate;
3. di prendere atto altresì, che il RUP in data 31.08.2017 con la seconda relazione di controdeduzioni sulle riserve del 23.01.2017, ha precisato che la valutazione della documentazione presentata dall'impresa avverrà con successivi atti;
4. di liquidare pertanto l'importo complessivo di € 59.864,02 IVA compresa a saldo della fattura n. 84/E/2017 del 29.09.2017 prot. n. FTC/2017/328 di pari importo, emessa

- dalla ditta B.R.C. S.p.A. Recupero Edilizio e Restauro Conservativo (mandataria);
5. di dare atto che la spesa di € 59.864,02 risulta finanziata come previsto dall'ordinanza n. 12/2015 per € 34.456,73 a carico dell'indennizzo assicurativo riscosso dal Comune di Camposanto in data 22.12.2016 di € 731.000,00 e per € 25.407,29 a carico dello stanziamento di € 14.371.436,60 provenienti da donazioni SMS solidali autorizzato da ultimo come da ordinanza n. 55 del 25 novembre 2016;
 6. di dare atto altresì che il suindicato importo di € 59.864,02 viene imputato alla voce B3) imprevisti del quadro economico del suindicato intervento;
 7. in attuazione dell'art. 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge 190 del 23 dicembre 2014 e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, di autorizzare come segue il versamento di cui al punto 2:
 - per **€ 54.421,84** a favore della ditta capogruppo B.R.C. S.p.A. Recupero Edilizio e Restauro Conservativo;
 - per **€ 5.442,18** corrispondente all'IVA di cui alla suindicata fattura a favore dell'erario con le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015;
 8. di incaricare l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile ad effettuare il controllo previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18.01.2008 "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni" ed alla conseguente emissione degli ordinativi di pagamento di cui al punto 7. sulla contabilità speciale 5699, aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
 9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge del 13.08.2010 n. 136, l'Impresa mandataria ha presentato la dichiarazione relativa al conto corrente dedicato alle commesse pubbliche.

In Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

